

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

TEMPO DI VENDEMMIA SULLA STRADA DEI VIGNETI ALPINI

**Amministratrici
al primo giorno
di scuola**



**A Palazzo Cisterna
i Drappi del Palio
di PianeZZa**



**"Out to sea"
SOS plastica
in mare**

Sommario

PRIMO PIANO

Bando periferie: i progetti del territorio sono confermati.....	3
Appendino, Azzarà e Pentenero all'inaugurazione dell'anno scolastico.....	4
In dirittura d'arrivo la ristrutturazione dell'Istituto "Blaise Pascal" di Giaveno.....	5
Sperimentare con lo sguardo al futuro.....	6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Proprietà forestali pubbliche, migliorare la capacità di resistere al fuoco.....	7
"Out to sea", una mostra contro l'inquinamento da plastica nei mari.....	10
Trova cento euro e li restituisce: il nobile gesto di una Gev.....	11
"Ponte Preti, la Città metropolitana sta affrontando il problema del traffico".....	12
Fornitura di segnaletica stradale e di conglomerato bituminoso.....	14

Chiusure di strade nel Pinerolese e in Val di Susa.....	14
Aprire la Cemac di Grugliasco, azienda nata con il sostegno del Mip.....	14
A Palazzo Cisterna la mostra dei Drappi del Palio di Pianeza.....	15
I buyer delle agenzie turistiche alla scoperta della Strada dei Vigneti Alpini.....	18
Riparte il circuito di visite guidate e animate dei "Brindisi a Corte".....	20

EVENTI

L'associazione Il Timbro propone "I Colori di Settembre".....	22
La seduzione delle cortigiane a Palazzo Cisterna.....	23
Settimana della Cultura UniVoCa: storia, arte e cultura del Piemonte.....	24
Earthink Festival, tre giorni di spettacoli e riflessioni sulla tutela dell'ambiente.....	26

A Collegno la 24ª edizione di "Filo lungo filo, un nodo si farà".....	28
Seta: il filo d'oro che unì il Piemonte al Giappone.....	30
La 42ª Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese fa il pieno di visitatori.....	32
Feste, fede storia, natura e arte nelle escursioni di Strada Gran Paradiso.....	33
"Peperò 2018": un successo annunciato.....	35
I segreti dei funghi nel corso organizzato dal Gruppo Micologico Torinese.....	36
Il 30 settembre ritorna la sfilata di auto storiche "Valmessa Graffiti".....	39

TORINOSCIENZA

Sabato 22 settembre un'ora d'aria per l'Archivio Lombroso.....	41
--	----

In copertina: Vigneti Baratuciat ad Almese

#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Enzo Tricerri** da Torino: *"Torino... nuova prospettiva"*.

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassnotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 14 settembre 2018

Bando periferie: i progetti del territorio sono confermati

“Grazie alla determinazione di tutti gli amministratori metropolitani e grazie al governo, è finalmente cambiata la situazione dopo l'incontro a Roma con il Presidente del Consiglio Conte e la delegazione dei Sindaci Anci per affrontare il problema della sospensione del Bando Periferie”.

La sindaca metropolitana Chiara Appendino e il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Marco Marocco sono soddisfatti e commentano positivamente l'evolversi di una vicenda che aveva destato allarme per il finanziamento di numerosi progetti a vantaggio della cintura torinese.

“Un ottimo risultato” proseguono Chiara Appendino, che ieri è intervenuta a Roma alla riunione, e Marco Marocco “il principio è salvo, i fondi del bando periferie per i progetti presentati dalla Città metropolitana sono salvi. Nei prossimi giorni tutto sarà più



chiaro e concreto”. Anche il presidente dell’Anci nazionale Antonio Decaro ha spiegato che, con un prossimo decreto, sarà recuperata la norma originaria, dando la

possibilità a tutti i Comuni di procedere con la spesa dalla progettazione all’esecuzione dei lavori.

Carla Gatti

Appendino, Azzarà e Pentenero all'inaugurazione dell'anno scolastico

Primo giorno di scuola, lunedì 10 settembre, anche per le amministratrici pubbliche. La consigliera metropolitana Barbara Azzarà, delegata all'istruzione e alla formazione professionale, ha presenziato - insieme alla sindaca Chiara Appendino, all'assessora all'istruzione della Città di Torino Federica Patti e al direttore dell'Ufficio scolastico provinciale Stefano Suraniti - all'inaugurazione dell'anno scolastico della scuola secondaria di primo grado Amedeo Peyron di Torino, per poi dare il via alle lezioni all'Istituto di istruzione superiore Russell-Moro-Guarini, sempre a Torino, in compagnia dell'assessora regionale all'istruzione Gianna Pentenero e del direttore dell'Ufficio scolastico regionale Fabrizio Manca.

tratti nell'ultimo biennio, stipulati con 58 aziende del territorio. Di apprendistato come via maestra per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno parlato anche i rappresentanti di Confindustria presenti all'incontro: dopo due anni di percorso, hanno detto, la strada verso l'assunzione è molto spesso già spianata.

Cesare Bellocchio



“I ragazzi non sempre ci sentono bene dall'orecchio del dovere” ha detto la consigliera Azzarà, “ma ci sentono benissimo da quello dalla passione e dei sentimenti: auguro ai loro docenti di essere delle persone in grado di trasmettere i loro sentimenti positivi, di insegnare la loro materia in modo coinvolgente e appassionato. Gli studenti crescono e prendono il proprio posto nella comunità anche grazie alle emozioni che provano”.

Dopo i saluti istituzionale e gli auguri di prammatica, i docenti e gli studenti del Russell-Moro-Guarini hanno illustrato i risultati del progetto sull'apprendistato, che vede il Piemonte regione leader nella sperimentazione con ben 88 con-

In dirittura d'arrivo la ristrutturazione dell'Istituto "Blaise Pascal" di Giaveno

Pochi giorni e la Città metropolitana di Torino terminerà i lavori di ristrutturazione del "Blaise Pascal" di Giaveno, necessari per adeguare la scuola alle normative, compresa quella antisismica. L'intervento ha riguardato l'edificio in muratura, realizzato presumibilmente agli inizi del 1900, sede degli uffici amministrativi e di alcune classi, e l'adiacente fabbricato realizzato nel 1978 con struttura portante in cemento armato in opera e prefabbricato, dove si trovano le aule, i laboratori, la biblioteca e la palestra.

I principali lavori relativi alla palazzina storica sono stati:

- la realizzazione di un solaio in lamiera grecata del sottotetto finalizzato alla realizzazione di una struttura orizzontale sismo resistente;
- il riempimento con muratura di mattoni pieni ammorsata a quella esistente di scassi e cavedi presenti nelle murature portanti;
- la demolizione e ricostruzione di una porzione del solaio di terra per la realizzazione di fondazioni continue dei nuovi setti trasversali;
- la realizzazione di due nuovi setti trasversali in muratura portante sismo resistenti;
- la realizzazione di betoncino armato localizzato nei soprafinestra.

Per l'adeguamento antisismico del fabbricato del 1978, sono stati inseriti dei nuovi setti di irrigidimento in cemento armato nella zona della palestra, dei laboratori e dell'aula insegnanti e sono stati prolungati, fino alle travi di copertura, alcuni setti dei vani scala al fine di diminuire gli spostamenti di interpiano. Sono inoltre stati realizzati interventi di incamiciatura di alcuni pilastri e il rinforzo a flessione dei tegoli prefabbricati del tetto.

Contestualmente sono stati integralmente rifatti gli impianti di fonia, dati e antincendio dell'intero complesso scolastico.

Il costo dei lavori, che sono durati tre anni, è stato di circa 990 mila euro.

"Tra pochi giorni restituiamo a studenti, docenti e cittadinanza tutta" commenta il consigliere metropolitano con delega ai lavori pubblici e alle infrastrutture Antonino Iaria "una scuola perfettamente a norma, anche sul piano antisismico. La grande soddisfazione è anche nel fatto che, pur tra mille difficoltà, tutti i lavori sono stati eseguiti senza dover spostare gli studenti in altra sede, e questo grazie alla collaborazione di tutti".

c.be.



Sperimentare con lo sguardo al futuro

Un convegno per i 10 anni della Casa degli insegnanti

In occasione dei 10 anni dell'associazione "La casa degli insegnanti", sabato 15 settembre dalle 9 alle 18.30 si terrà all'Istituto Maria Mazzarello di Torino (via Cumiana 2) il convegno "10 anni... insieme: docenti, studenti, scuole per condividere e sperimentare con lo sguardo al futuro", organizzato con la collaborazione della Città metropolitana di Torino e del Cesedi-Centro Servizi Didattici.

Dopo i saluti istituzionali, tra cui quelli della consigliera metropolitana con delega all'istruzione Barbara Azzarà, alle 9.30 Ada Sargenti parla di "Dieci anni di lavoro con i docenti: esperienze positive e obiettivi raggiunti, prospettive future", seguita dall'esposizione di alcune testimonianze. Alle 11.15 Marialuisa Mattiuzzo intervista Luca Bertinetti, group leader Max Planck Institute of Colloids & Interfaces - Potsdam Berlin su "Esperienze di ricerca". Conclude la mattinata Domenico Chiesa (Cidi) con un intervento su "Il ruolo degli insegnanti nella società che cambia".

Dopo il pranzo in giardino, Rino Coppola parla di "Scrivo anch'io", un'esperienza di alternanza scuola/lavoro al liceo Volta nell'ambito del progetto Se i personaggi cercano l'autore. Interviene la scrittrice Margherita Oggero. Dalle 15.30 alle 17 sarà la volta di una serie di laboratori di riflessione su svariati argomenti: item Invalsi,



esperienze di peer education in matematica e in italiano, robotica e tinkering, robotica e coding.

La giornata si chiuderà con la rappresentazione teatrale "Truffò o se preferite... Monsieur Tartuffe", un adattamento dal "Tartuffe" di Molière a opera della Compagnia Baracca & Burattini, regista Roberto Ferraris, Liceo artistico Buniva di Pinerolo.

c.be.



LA CASA DEGLI INSEGNANTI

10 anni... insieme



Proprietà forestali pubbliche, migliorare la capacità di resistere al fuoco

Un anno dopo l'emergenza incendi nel parco Tre Denti-Freidour



È passato quasi un anno, ma nell'opinione pubblica piemontese sono ancora vive l'impressione e la preoccupazione per gli incendi che nella seconda metà dell'ottobre 2017 hanno interessato vaste zone boschive montane e pedemontane. I roghi erano favoriti da un lungo periodo di siccità, da elevate temperature e da locali fenomeni di venti caldi: una situazione che potrebbe ripetersi in futuro e con la quale, visto che il clima è già cambiato e cambierà ancora, bisogna fare i conti. Un anno fa gli incendi hanno interessato una superficie complessiva nettamente superiore alla media annuale regionale degli ultimi decenni, coinvolgendo numerose aree protette tra cui, nel Pinerolese, il Parco Naturale del Monte Tre Denti-Freidour, gestito dalla Città metropolitana di Torino. Nell'area protetta compresa nel territorio del Comune di Cumiana, l'incendio è stato di tipo radente, cioè si è propagato nel sottobosco della foresta, bruciando la lettiera, i cespugli, lo strato erbaceo e i detriti mor-

ti. In alcune aree circoscritte la combustione ha assunto le caratteristiche di incendio sotterraneo, interessando per lo più la lettiera.

La perimetrazione ufficiale prodotta dai Carabinieri Forestali ha stabilito che il fuoco ha percorso 602 degli 821 ettari di superficie protetta, cioè il 73% del territorio del parco naturale. Le superfici pubbliche all'interno dell'area protetta si estendono su 436 ettari, di cui 378 sono stati percorsi dal fuoco. Nel corso dei sopralluoghi effettuati dopo l'incendio, i tecnici del servizio Pianificazione

e gestione rete ecologica, aree protette e vigilanza ambientale della Città metropolitana hanno constatato che il fuoco ha percorso l'area in modo non uniforme. I rilievi tecnici in campo sono stati eseguiti dai tecnici sia nell'ambito delle proprie mansioni di gestori dell'area protetta che in qualità di componenti del tavolo tecnico istituito dalla Regione Piemonte per la predisposizione del Piano straordinario di intervento.

UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Le proprietà pubbliche forestali del Comune di Cumiana sono state recentemente oggetto di pianificazione, con la redazione di un Piano forestale aziendale (Pfa), approvato dalla Regione Piemonte nel giugno 2017. Il piano "fotografa" la precedente gestione forestale, caratterizzata dall'assenza di pianificazione, individuando gli indirizzi gestionali in un orizzonte temporale di quindici anni. Vengono definite la programmazione e la gestione degli interventi selvicoltura-



li indispensabili per valorizzare le risorse forestali sotto il profilo multifunzionale. Le indagini svolte dopo l'incendio avevano lo scopo di verificare l'applicabilità del Piano forestale aziendale in seguito all'evento, per valutare la necessità di revisioni o varianti. In seguito ai numerosi incendi boschivi, che hanno interessato ampie porzioni del territorio nazionale (molte delle quali sono aree protette) nel 2017, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato un programma di incremento della resilienza dei sistemi forestali. Sono previsti il recupero e il ripristino degli ecosistemi e delle funzionalità



cato un bando rivolto agli Enti pubblici gestori delle aree protette, per il finanziamento degli interventi nei parchi e nelle riserve naturali percorsi dal



dei servizi che forniscono, con azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità. Il Ministero ha pubbli-

cato un bando rivolto agli Enti pubblici gestori delle aree protette, per il finanziamento degli interventi nei parchi e nelle riserve naturali percorsi dal

vizio Pianificazione e gestione rete ecologica, aree protette e vigilanza ambientale della Città metropolitana ha elaborato il progetto di intervento nel Parco Naturale del Monte Tre Denti-Freidour, limitatamente alle proprietà pubbliche comunali già oggetto di pianificazione forestale". Gli obiettivi del progetto sono coerenti con le finalità del programma ministeriale: il miglioramento della resilienza delle aree protette, il recupero dei servizi ecosistemici (assorbimento CO₂, produzione legnosa, qualità degli habitat), la conservazione della biodiversità dei sistemi forestali, la protezione del suolo e la riduzione dei rischi idrogeologici. Ci si attende che l'attuazione degli interventi previsti nel progetto riduca il rischio di incendi e ne attenui le conseguenze in caso di passaggio del fuoco, incrementando la funzione naturalistica dei boschi e la promozione della gestione forestale sostenibile per la produzione di legname.

LE AREE SU CUI SI INTERVERRÀ INDIVIDUATE ANCHE GRAZIE AI SATELLITI EUROPEI "SENTINEL 2"

Gli interventi previsti dal progetto presentato nel mese di luglio al Ministero dell'Ambiente sono stati individuati secondo un percorso logico supportato

dall'impiego di strumenti Gis. Il progetto concorrerà a livello nazionale con le proposte presentate da altri soggetti gestori di aree protette (parchi e riserve nazionali e regionali) i cui territori sono stati percorsi da incendi nel triennio precedente. La Città metropolitana è in attesa dell'esame del documento da parte della Commissione di valutazione nominata dal Ministero e dell'approvazione

ne aree protette e Assistenza ai Comuni, si è constatato che l'incendio radente ha comportato diversi gradi di severità del danno, determinati da numerosi parametri: il tempo di residenza della fiamma, la velocità del fronte di fiamma, la tipologia di copertura forestale e le sue caratteristiche pirológicas, l'esposizione, la morfologia dei terreni. Si sono quindi classificate aree ad alta severi-



della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento.

La notevole estensione dell'area percorsa dal fuoco all'interno del Parco naturale ha richiesto l'adozione di scelte progettuali modulate in funzione della severità del danno. Per constatare l'entità del danno arrecato dall'incendio dell'ottobre 2017, nella scorsa primavera in occasione della ripresa vegetativa sono stati effettuati sopralluoghi mirati in determinate aree dell'area protetta. Tali aree sono state individuate preventivamente con tecniche di tele-rilevamento satellitare, utilizzando immagini multispettrali acquisite dai satelliti "Sentinel 2", lanciati in orbita nell'ambito del programma "Copernicus" dell'Unione Europea.

Durante i rilievi in campo, realizzati congiuntamente dai servizi Pianificazione gestio-

tà di danno, ritenute prioritarie a causa di una mortalità degli alberi superiore al 50%. Accanto a queste vi sono aree a bassa severità, ma con fenomeni evidenti di erosione areale, che richiedono il controllo del ruscellamento superficiale delle acque. Vi sono inoltre aree che erano già state percorse dal fuoco in precedenti incendi, in cui il Pfa prevede interventi di ricostituzione boschiva. Nelle aree a bassa severità di danno, in boschi con elevato valore naturalistico, è opportuno intervenire per migliorare la resilienza dell'ecosistema forestale. Il piano analizza infine le zone caratterizzate da fenomeni localizzati di dissesto idrogeologico. Utilizzando come riferimento tecnico-scientifico le linee guida regionali per gli interventi selvicolturali nei boschi percorsi da incendi, sono state individuate e rappresen-

tate graficamente nella "Carta degli interventi" le aree omogenee di intervento, in funzione della destinazione prevalente, della categoria forestale e della severità del danno. Per ogni area è stata redatta una scheda d'intervento. Le undici schede sono organizzate secondo una struttura comune, riportando ciascuna il tipo di popolamento e la categoria forestale, la funzione prevalente del bosco, la severità del danno, la descrizione, le priorità, gli obiettivi dell'intervento e le eventuali note specifiche.

Nella progettazione esecutiva e nella realizzazione degli interventi le attività selvicolturali dovranno essere ponderate, valutandone le conseguenze sull'intero ecosistema, considerando che si interviene in un'area che riveste importanza naturalistica riconosciuta dalla presenza del parco naturale e



dell'oasi di protezione dalla caccia. Le opere di ripristino saranno dunque circoscritte e progettate per promuovere una selvicoltura preventiva, che possa ridurre l'impatto di eventuali futuri incendi. Gli obiettivi del piano sono coerenti con gli strumenti di pianificazione forestale attualmente in vigore, e potranno essere proseguiti in futuro intervenendo efficacemente sul riordino della viabilità.

Michele Fassinotti

"Out to sea", una mostra contro l'inquinamento da plastica nei mari

Al Museo A come Ambiente fino al 13 gennaio

Inaugurazione giovedì 13 settembre al Museo A come Ambiente di Torino della mostra "Out to sea? The plastic garbage project", ideata dal Museum für Gestaltung di Zurigo con la collaborazione della Drosos Foundation, che sarà aperta al pubblico fino al 13 gennaio con il medesimo orario di apertura del Museo, vale a dire sabati, domeniche e festivi dalle 14 alle 19.

La mostra, sul tema dell'inquinamento da plastica nei mari in tutte le sue forme, intende presentare le dimensioni di un fenomeno che costituisce una minaccia per gli ecosistemi marini e la salute umana. Ogni anno oltre 8 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica entrano nei nostri mari, e poiché la plastica standard non è biodegradabile, essa si scompone in pezzi sempre più piccoli ed entra nella catena alimentare, con possibili conseguenze per la salute umana. Ma l'intento della mostra è anche quello di offrire al contempo una serie di soluzioni che incoraggino i consumatori a riflettere e agire: ridurre, riutilizzare, recuperare, riciclare.

"Questa mostra" ha detto la consigliera metropolitana Anna Merlin nel suo saluto istituzionale "renderà consapevoli tutti coloro che la visitano - e mi auguro che siano tanti - che la



plastica non correttamente smaltita finisce prima nel mare, e poi nella catena alimentare, cosicché per contrappasso al termine del percorso ce la ritroviamo nel nostro piatto. Ribelliamoci a che il mare diventi una grande pattumiera" ha proseguito Merlin, "e pensiamoci bene ogni volta che gettiamo per terra qualcosa o quando disperdiamo nell'ambiente sacchetti e altro. Come sempre, la salute del nostro ecosistema dipende dal comportamento di ognuno di noi, e questa è una grande responsabilità individuale prima che collettiva".

c.be.



SOCI FONDATORI E SOSTENITORI



SOCI ORDINARI E ADERENTI



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



NELL'AMBITO DEL



UNA MOSTRA DEL
Museum
für Gestaltung
Zürich

PARTNER
drosos (...)

Trova cento euro e li restituisce: il nobile gesto di una Gev

Si chiama Francesco D'Angelo ed è una guardia ecologica volontaria (Gev) della Città metropolitana di Torino la persona che nei, giorni scorsi, ha trovato due banconote da 50 euro dimenticate in un bancomat della Banca Regionale Europea, in corso Inghilterra a Torino. Quando le ha notate, le ha prese e si è guardato intorno per tentare di individuare il legittimo proprietario; non trovandolo è rientrato a casa e, quando successivamente è tornato alla filiale per riconsegnarle, ha saputo dalla banca che la cliente era stata individuata.

“Ho fatto solo quello che ogni cittadino onesto avrebbe fatto” commenta Francesco D'Angelo sui social che hanno più volte ripreso la notizia in caccia, per una volta, non di uno scandalo, ma di un lieto fine non sempre così scontato.



DA OTTOBRE IL NUOVO CORSO DI FORMAZIONE PER LE ASPIRANTI GEV

Inizierà nel mese di ottobre e durerà sei mesi il nuovo corso di formazione per le aspiranti Guardie ecologiche volontarie, organizzato dal servizio Pianificazione e gestione rete ecologica, aree protette e vigilanza ambientale della Città metropolitana. Le lezioni si svolgeranno in più sedi contemporaneamente, collegate fra loro in video conferenza: Torino, Pinerolo, Susa, Lanzo e Ivrea. Le lezioni teoriche avranno frequenza bisettimanale, in orario serale, dalle 19 alle 22. Sono previste cinque uscite didattiche sul territorio nelle giornate del sabato e tre mezze giornate di tirocinio al seguito delle Gev durante l'attività di servizio. Le domande di iscrizione al corso di formazione devono pervenire entro venerdì 21 settembre secondo le indicazioni contenute nel bando pubblicato sul portale Internet www.cittametropolitana.torino.it.

Per informazioni si può scrivere a vigilanzambientale@cittametropolitana.torino.it

m.fa.



Francesco D'Angelo, volto noto a Pianezza per essere anche un volontario della Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale Carabinieri, è conosciuto come un uomo molto disponibile, altruista, che ha sempre fatto del volontariato una ragione di vita e questo gesto non è che una conferma.

Denise Di Gianni

“Ponte Preti, la Città metropolitana sta affrontando il problema del traffico”

Le dichiarazioni del consigliere Iaria dopo l'assemblea pubblica di Castellamonte

“Ho assunto pubblicamente sabato a Castellamonte l'impegno di partecipare a un incontro di aggiornamento entro i prossimi tre mesi, in cui si porteranno i risultati di una serie di approfondimenti e, soprattutto, si valuteranno le proposte per affrontare il problema viario: confermo l'impegno e ci tengo a ribadire che il problema del traffico sul Ponte Preti è urgente da almeno 20 anni. Questa amministrazione della Città metropolitana, con tutto il Consiglio metropolitano, per la prima volta lo sta affrontando in maniera seria, senza avanzare promesse impossibili da mantenere, ma valutando tutte le opzioni possibili da concertare con gli attori del territorio”. Lo precisa il consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici Antonino Iaria, intervenendo dopo l'assemblea di sabato 8 settembre a Castellamonte e replicando alle affermazioni di Eugenio Bozzello. “Al quale auguro di godersi la meritata pensione dopo una vita di impegno politico e amministrativo” aggiunge Iaria, assicurandolo che la Città metropolitana di Torino aveva già in programma una serie di analisi sui ponti, tra cui il Ponte Preti, avendo previsto nel bilancio 2018 già da mesi le necessarie risorse. Iaria aggiunge che “qualunque perizia di altri tecnici, per essere presa in considerazione, deve esser inviata formalmente alla Città metropolitana da parte di chi l'ha redatta, assumendosene la responsabilità, proprio come i tecnici dell'Ente pubblico fanno assumendosi la responsabilità delle loro dichiarazioni e dei loro atti”.



Sul tema delle indagini risalenti all'anno 2005, il consigliere metropolitano Iaria ricorda che si tratta di documenti pubblici, consultabili attraverso le procedure di accesso agli atti. “Esiste anche un archivio sto-

rico dell'impresa Porcheddu costruttrice del Ponte Preti” ricorda ancora Iaria “e mi meraviglio che gli storici che hanno studiato il ponte non lo conoscessero”.

c.ga.

EUROPEAN MOBILITY WEEK

16-22 SEPTEMBER 2018

INCONTRI DI FORMAZIONE SUL MOBILITY MANAGEMENT E SULLE AZIONI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Torino 18-20 settembre 2018 ore 9/17

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE

Mobility management aziendale

Ore 9 – 17 presso Palazzo dal Pozzo della Cisterna, Sala Consiglieri, via Maria Vittoria 12, Torino

Ore 9 - Registrazione dei partecipanti all'attività formativa

Ore 9.30 – Evoluzione normativa e competenze, strategie e linee d'azione e principali misure di mobility management

Relazione dell'esperto CRelamo PA/UTS L7

Ore 12.30 - Pausa pranzo

Ore 14 - Carsharing, carpooling, bikesharing, Smart working, buoni mobilità

Relazione dell'esperto CRelamo PA/UTS L7

Ore 15.30 Il Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

Relazione dell'esperto CRelamo PA/UTS L7 e discussione

Ore 17 Chiusura dei lavori

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE

Valutazione dell'efficacia ambientale delle azioni di mobilità sostenibile

Ore 9 – 17 presso Palazzo dal Pozzo della Cisterna, Sala Consiglieri, via Maria Vittoria 12, Torino

Ore 9 - Registrazione dei partecipanti all'attività formativa

Ore 9.30 – L'adozione di nuovi comportamenti e la relativa stima delle ricadute ambientali: indicazioni metodologiche e indicatori. Valutazione delle ricadute sociali ed economiche

Relazione dell'esperto CRelamo PA/UTS L7

Ore 12.30 - Pausa pranzo

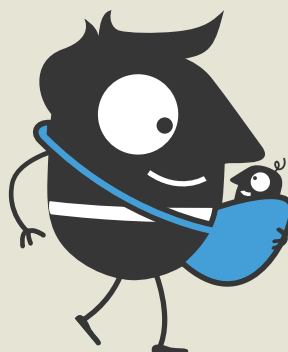
Ore 14 - La valutazione di efficacia negli interventi di Mobilità sostenibile del Mattm

Relazione dell'esperto CRelamo PA/UTS L7 e discussione sugli strumenti utilizzabili per il monitoraggio dei Piani Operativi

Ore 15.30 - L'implementazione sperimentale de "l'indemnité kilométrique vélo": L'esperienza francese e la valutazione di sostenibilità svolta dall'Agenzia ambientale francese Ademe

Relazione dell'esperto CRelamo PA/UTS L7

Ore 17 - Conclusione dei lavori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE

Mobility management scolastico

Ore 9 – 17, Sala dei Comuni, c.so Inghilterra 7, Torino

Ore 9 - Registrazione dei partecipanti all'attività formativa

Ore 9.30 – Strumenti e metodi di lavoro a supporto del mobility manager scolastico e modalità di coinvolgimento dell'utenza.

Ore 12.30 - Pausa pranzo

Le azioni di Mobility Management: confronto e scambio di esperienze

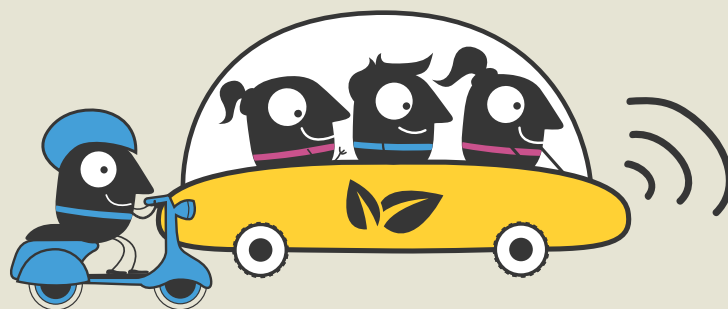
Ore 14 - "Zero in emissioni": quali azioni per il mobility management scolastico: discussione sul mobility management scolastico tra criticità e possibili azioni di coinvolgimento

Relazione dell'esperto CRelamo PA/UTS L7 e discussione sugli strumenti operativi

Ore 15.30 - Elaborazione di un modulo formativo flessibile per i mobility manager scolastici

L'attività verrà svolta sotto forma di Project Work

Ore 17 - Chiusura dei lavori



CRelamo PA



L'evento fa parte del Progetto "CReIA-Mo PA, Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA", ammesso a finanziamento nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020



#mobilityweek



Fornitura di segnaletica stradale e di conglomerato bituminoso

Prorogato al 30 settembre il questionario per le imprese

È stato prorogato al 30 settembre il termine per la compilazione del questionario on line rivolto agli operatori economici interessati alla gara per la fornitura di segnaletica stradale e di conglomerato bituminoso a freddo, che la Città metropolitana di Torino effettuerà prossimamente a favore degli Enti locali del territorio piemontese. L'obiettivo del questionario, disponibile su [https://goo.gl/](https://goo.gl/forms/jNbZjgFvuKd98xKS2)

[forms/jNbZjgFvuKd98xKS2](https://goo.gl/forms/jNbZjgFvuKd98xKS2), è quello di garantire la massima pubblicità dell'iniziativa, in modo da ottenere la maggiore partecipazione possibile da parte dei soggetti interessati, ai quali è anche richiesto di fornire osservazioni e suggerimenti, che saranno integrati con successivi approfondimenti svolti dalla Città metropolitana, per una più compiuta conoscenza del mercato.

c.be.



Chiusure di strade nel Pinerolese e in Val di Susa

Per lavori di manutenzione degli impianti tecnologici delle gallerie Craviale e Turina in Comune di Porte, la strada provinciale 23 rimarrà chiusa al transito dal km 0+000 al km 3+830 il 26 settembre dalle 9 alle 18.

Chiusura anche per la Sp 235 di Rochemolles

(con esclusione dei mezzi di soccorso) nel tratto dal km 1+200 al km 4+000, in Comune di Bardonecchia, dal 17 settembre al 10 novembre, con orario 8-17 dal lunedì al venerdì. In questo caso il provvedimento è dovuto a lavori di manutenzione ordinaria del corpo stradale.

c.be.

Aprire la Cemac di Grugliasco, azienda nata con il sostegno del Mip

Cerimonia ufficiale di apertura, venerdì 7 settembre, dell'azienda Cemac Service S.R.L. di Grugliasco, che opera nel settore telecomunicazioni, manutenzioni e facility management e, attraverso la partnership con altre aziende partecipate, anche nel settore della formazione tecnica (sicurezza sul lavoro e antincendio). Ne è amministratore unico Antonio Covello, personaggio noto in ambito Mip perché è colui che ha prestato la sua immagine



per la recente campagna pubblicitaria del servizio Mettersi in proprio.

“Oggi Cemac Service” ha commentato il consigliere metropolitano con delega alle attività produttive Dimitri De Vita “inaugura ufficialmente la propria attività, che è stata sviluppata grazie agli sportelli

Mip della Città metropolitana di Torino, attraverso i servizi consulenziali erogati dal soggetto attuatore Cna Torino”.

c.be.

A Palazzo Cisterna la mostra dei Drappi del Palio di Pianezza

Una bella mattina di festa e di rievocazione delle tradizioni piemontesi quella che si è svolta sabato 8 settembre a Palazzo Cisterna, dove la Città metropolitana di Torino ha ospitato nella sua sede aulica di via Maria Vittoria la presentazione della 37ª edizione del Palio dij Sëmna-Sal di Pianezza, in programma il prossimo 15 e 16 settembre.

Il palazzo, aperto ai cittadini anche per la consueta visita animata dai Gruppi storici, è stato la scenografia ideale per i vari momenti che si sono susseguiti nella mattinata. Prima la sfilata e l'esibizione dei gruppi di Pianezza Ventaglio d'Argento, Granatieri brandeburghesi, Amici del Palio e Associazione Icona, poi la visita nei vari ambienti dell'antica dimora dei Savoia Aosta, ed infine l'inaugurazione della mostra dei Drappi del Palio di Pianezza.

Il sindaco di Pianezza Antonio Castello, anche nella sua veste di consigliere metropolitano, con il collega Dimitri De Vita,



WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2018/MOSTRA_DRAPPI_PALIO_PIANEZZA/

Il Drappo è un grande stendardo che viene assegnato al canton vincitore del Palio, il quale ha il diritto e l'onore di esibirlo come simbolo di vittoria. Il Drappo del Palio viene dipinto ogni anno da un pittore diverso, scelto dall'associazione "Amici dell'Arte" in collaborazione con il Gran Consejo del Palio dij Sëmna Sal, il quale ha il compito di rappresentare a suo modo scene del palio o avvenimenti della vita pianezze. Tra i vari pittori che hanno "prestato" la propria arte per rappresentare il palio c'è anche Francesco Casorati, figlio di Felice Casorati conosciuti in tutto il mondo per lo stile delle loro opere.

Il Drappo 2018, dipinto dal pittore Piero De Macchi, è dedicato





l'Abà del Palio Roberto Brero e l'assessore comunale di Pianezza Anna Franco, ha sottolineato il valore sempre attuale della storia locale e delle tradizioni. Fino al 20 settembre, i 36 vessilli dell'importante rievocazione storica di Pianezza si potranno ammirare dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17 a Palazzo Cisterna.

Anna Randone





I buyer delle agenzie turistiche alla scoperta della Strada dei Vigneti Alpini

Proseguono le attività promozionali nell'ambito del progetto della "Strada dei Vigneti Alpini", sostenuto dall'Unione Europea nel contesto del programma Interreg Alcotra 2014-2020. La Strada dei Vigneti Alpini propone un itinerario turistico tematico transfrontaliero, che valorizza le peculiarità dei tre territori coinvolti dal punto di vista enologico, gastronomico, geografico, storico e culturale. Il progetto ha lo scopo di individuare e lanciare sul mercato internazionale nuovi itinerari di scoperta enoturistica sui due versanti delle Alpi Occidentali, coinvolgendo amministrazioni pubbliche e agenzie torinesi, valdostane e savoiarde. L'Asse 3 del programma Interreg Alcotra riguarda in particolare l'attrattività del territorio, e uno degli obiettivi da perseguire è proprio l'incremento del turismo sostenibile.

Sabato 15 e domenica 16 settembre, nell'ambito delle attività collaterali alla Biteg, la Borsa del turismo enogastronomico in programma a Biella, alcuni luoghi simbolo dei territori attraversati dalla Strada dei Vigneti Alpini verranno proposti a 15 buyer di agenzie turistiche austriache, statunitensi, francesi, russe, lettoni e lituane. Nella giornata di sabato 15 i buyer verranno accompagnati a conoscere le realtà vitivinicole del Canavese: l'agriturismo Cascina Gaio di Piverone, il Castello di Agliè, il ristorante stellato "Gardenia" di Caluso, la Cantina dei produttori del Nebiolo di Carema, Villa Matilde a Romano Canavese, la dimora storica Vistaterra e il Castello di Parella. In serata ci

sarà spazio e tempo per una presentazione dedicata a Ivrea, città industriale del XX secolo inserita nel Patrimonio Mondiale Unesco.

La giornata di domenica 16 settembre sarà invece dedicata alle bellezze e alle peculiarità enogastronomiche di Torino e della Reggia di Venaria Reale. La visita al capoluogo subalpino inizierà significativamente dalla Villa della Regina e dalla sua vigna, che recentemente è tornata all'antico splendore per la produzione del Freisa di Chieri Doc "Vigna Villa della Regina" dell'azienda vitivinicola Balbiano (www.vignadellaregina.it).



"PILUN" E "GRAN MASUN", I TESORI DI CAREMA

Come detto, l'itinerario di sabato 15 settembre toccherà Carema, dove, proprio grazie al progetto della Strada dei Vigneti Alpini, tornerà a nuova vita la "Gran Masun", una casa-forte tardo-medievale risalente al 1404, che diventerà una tappa fondamentale per gli amanti della viticoltura e del territorio. I tre piani sottoposti ai vincoli della Soprintendenza sono stati acquisiti dal Comune, che ha progettato di realizzare al piano terra una cantina da dedicare alle degustazioni. Negli altri piani sono previsti spazi che



"racconteranno" in un museo multimediale interattivo la storia della vitivinicoltura eroica del Canavese. Il Comune ha acquisito la proprietà dell'edificio e ha dato avvio al primo lotto di interventi. È stato rifatto il tetto e sono stati portati a termine interventi di consolidamento statico, grazie a finanziamenti europei e regionali, a un contributo della Compagnia di San Paolo e a uno stanziamento del Comune. Nei pressi della "Masun" sono state realizzate due aree di parcheggio con muri di pietra e i tradizionali "Pilun", elementi distintivi del territorio, che sostengono i terrazzamenti tipici con i vigneti a pergolato. Giusto un anno fa, a Carema, in occasione della sessantacinquesima edizione della Festa dell'Uva, si sono celebrati i 50 anni della Doc Carema, un



riconoscimento fondamentale per l'identità e la promozione vitivinicola del territorio. La sessantaseiesima edizione della Festa è in programma quest'anno da mercoledì 26 a domenica 30 settembre.



LA RICERCA DI NUOVE OPPORTUNITÀ PER I TERRITORI VITATI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Il progetto della Strada dei Vigneti Alpini è nato per valorizzare nuovi itinerari di scoperta enoturistica sui due versanti delle Alpi Occidentali, coinvolgendo amministrazioni pubbliche e agenzie torinesi, valdostane e savoiarde. L'Asse 3 del programma Interreg Alcotra riguarda in particolare l'attrattività del territorio e uno degli obiettivi da perseguire è l'incremento del turismo sostenibile. Il piano di attività del progetto è molto intenso. Per una migliore conoscenza del mercato turistico, della domanda e dell'offerta, è previsto uno studio di marketing integrato. Un secondo filone di attività è dedicato all'identificazione e alla diffusione dei valori comuni e condivisi dagli abitanti e dagli operatori economici dei territori viticoli. Un ambito di lavoro si concentra sul paesaggio e sulle eccellenze del patrimonio esistente, attraverso lo studio, la conservazione e il recupero del territorio vitato. Un altro gruppo di azioni è rivolto allo sviluppo di nuovi itinerari di scoperta enoturistica, alla valorizzazione dei luoghi emble-

matici e del patrimonio storico. Lo strumento principale per la fruizione dei territori è una App che offrirà informazioni sull'offerta turistica transfrontaliera. Per accrescere le competenze e la consapevolezza dei valori culturali, produttivi e naturalistici dei territori, sono previste azioni di sensibilizzazione, comunicazione, promozione e formazione degli operatori. L'ideazione e l'organizzazione di nuove iniziative e manifestazioni, coordinate in una programmazione transfrontaliera e rivolte al pubblico dei consumatori, alla stampa e agli operatori turistici, saranno propedeutiche alla sperimentazione di nuovi prodotti turistici.

I PARTNER PUBBLICI E PRIVATI

Gli Enti promotori del progetto sono la Città metropolitana di Torino come capofila, i Comuni di Carema e Pomaretto, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'Institut Agricole Regional della Valle d'Aosta, il Centro di ricerca, studi e valorizzazione per la viticoltura di montagna, il Conseil Savoie Mont Blanc (organismo a cui hanno dato vita nel 2001 i Consigli Generali dei Dipartimenti della Savoia e dell'Alta Savoia, nell'ottica di una possibile riunificazione in

una nuova Regione), la Comunità dei Comuni Cœur de Savoie, la Comunità dei Comuni del Lac du Bourget, l'agenzia Savoie Mont Blanc Tourisme. Il piano di lavoro aggregherà, in qualità di soggetti attuatori, i Comuni di Aymavilles, Donnas, Morgex e Montmelian. Una nutrita squadra di organizzazioni collaborerà inoltre alle attività: la Cantina Mont Blanc Morgex et La Salle, l'Associazione Viticoltori della Valle d'Aosta, il Comitato interprofessionale dei Vini di Savoia, l'Agenzia turistica dipartimentale della Savoia, la Camera Regionale d'Agricoltura Rhône-Alpes, alcuni Dipartimenti delle Università



degli Studi di Torino e di Aosta. L'elenco dei partner e degli Enti coinvolti può sembrare a prima vista sproporzionato, ma lo sviluppo del turismo enogastronomico, esige che operatori di differenti categorie facciano sistema: i produttori del vino, i ristoratori, gli albergatori, gli operatori turistici professionali, le amministrazioni che governano il territorio e le organizzazioni che promuovono e animano il territorio.

m.f.a.

Riparte il circuito di visite guidate e animate dei "Brindisi a Corte"

Domenica 16 settembre da Villa della Regina

Nelle Residenze Reali di Torino, capolavori di architettura dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, la vita della corte sabauda era scandita e allietata da numerosi momenti conviviali. Ma anche dal ciclo delle stagioni, che regolava la produzione agricola: la vitivinicoltura e più in generale l'agricoltura intorno alle dimore sabaude, ad esempio, erano protagoniste indiscusse della quotidianità dei secoli XVII e XVIII.

Ma quali vini bevevano i sovrani? Come avveniva la coltivazione dei vigneti? Come venivano preparati i banchetti regali? Queste e tante altre curiosità si possono soddisfare con le visite teatrali "Brindisi a Corte", che, dopo la pausa estiva, riprendono domenica 16 settembre alla Villa della Regina, nel cui parco da alcuni anni si produce il Freisa di Chieri Doc "Vigna Villa della Regina".



Le visite propongono itinerari tra vigneti e ambienti aulici per scoprire aspetti della vita domestica dei Savoia, degustando vini e prodotti gastronomici del territorio.

La tappa successiva del circuito è in programma domenica 21 ottobre al Castello di Rivoli, dove si degusteranno i vini della denominazione Valsusa Doc. Domenica 28 ottobre al Castello Cavour di Santena sarà nuovamente protagonista il Freisa Doc, mentre domenica 4 novembre al Castello Ducale di Agliè sarà la volta dell'Erbaluce di Caluso Docg. L'ultimo appuntamento sarà domenica 11 novembre negli appartamenti reali del Castello della Mandria, dove si degusterà il Carema Doc.

L'animazione teatrale è curata dall'associazione Teatro & Società. L'iniziativa della Città metropolitana di Torino e dell'Atl "Turismo Torino e provincia" rientra nel progetto europeo della Strada dei Vigneti Alpini, finanziato dal Fondo

Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr), Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020.

Le degustazioni sono il prodotto di un lavoro di ricerca sulle tipicità vitivinicole e agroalimentari che i Savoia selezionavano per i banchetti a corte. L'intento è quello di arrivare a una rete promozionale che metta insieme le Residenze Sabaude con i produttori vitivinicoli e agroalimentari dei territori che ospitano le storiche dimore.

DOMENICA 16 SETTEMBRE ALLA SCOPERTA DELLA VILLA DELLA REGINA E DEL SUO FREISA DI CHIERI DOC

Come detto, nella Villa della Regina di strada Santa Margherita a Torino da alcuni anni si produce il Freisa di Chieri Doc "Vigna Villa della Regina" dell'azienda vitivinicola Balbiano (www.vignadellaregina.it). Sin dal reimpianto dell'antico vigneto, avvenuto nel 2004, l'azienda Balbiano ha lavorato affinché le 2700 barbatelle collocate intorno alla Villa potessero produrre il primo e unico Vino di Torino. La scelta del vitigno Freisa e la sua selezione clonale sono la conseguenza di numerose ricerche storiche e ampelografiche, condotte insieme al professor Vincenzo Gerbi della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino e alla dottoressa Anna Schneider del Cnr Torino. Dal 2011 il vigneto di Villa della Regina è stato inserito all'interno dell'area Doc del Freisa di Chieri e si è gemellato con il vigneto urbano "Clos Montmartre" di Parigi e con il vigneto della reggia asburgica di Schönbrun nei pressi di Vienna. Dall'annata 2011 sono state prodotte 3600 bottiglie da 0,75 litri numerate, 80 Magnum da 1,5 litri e 16 Jeroboam da 3 litri. Il Freisa di Chieri Doc "Vigna Villa della Regina" ha un colore rosso rubino con tonalità porpora; profumo con sentore di ciliegia, lampone e frutta matura in genere; sapore secco, avvolgente, persistente e morbido; tannino di buona finezza, con persistenza aromatica di piccoli frutti. Gli abbinamenti ideali sono con selvaggina, arrostiti e formaggi stagionati. La temperatura di servizio è di 16-18°C, stappando la bottiglia con qualche minuto di anticipo per agevolare l'ossigenazione.

m.f.a.

BRINDISI A CORTE



Brindisi a Corte nasce per proporre itinerari tra vigneti e ambienti aulici delle residenze reali di Torino alla scoperta della vita domestica dei Savoia, degustando prodotti gastronomici del territorio.

L'iniziativa rientra nella programmazione del progetto tranfrontaliero Interreg-Alcotra denominato Vi.A. - Strada dei vigneti alpini.

Le residenze reali coinvolte negli itinerari: la Reggia di Venaria, il Castello di Rivoli, la Villa della Regina, la Palazzina di caccia di Stupinigi, il Castello della Mandria, il Castello ducale di Agliè e il Castello di Santena.

L'animazione teatrale tematica è curata dall'associazione "Teatro e Società".

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI BRINDISI A CORTE

16 SETTEMBRE *Villa della Regina*

21 OTTOBRE *Castello di Rivoli*

28 OTTOBRE *Castello Cavour di Santena*

4 NOVEMBRE *Castello Ducale di Agliè*

11 NOVEMBRE *Castello de La Mandria*



www.cittametropolitana.torino.it
www.turismotorino.org/it



L'associazione Il Timbro propone "I Colori di Settembre"

Cinque concerti ad Albiano d'Ivrea, Bollengo, Burolo, Chiaverano e Parella

L'associazione "Il Timbro" ripropone i concerti a ingresso gratuito de "I Colori di Settembre", patrocinati dalla Città metropolitana di Torino. La Fondazione Guelpa e l'Unione dei Comuni della Serra, che comprende Albiano d'Ivrea, Bollengo, Burolo e Chiaverano, hanno confermato il sostegno all'associazione "Il Timbro" nell'opera di diffusione della musica classica nel Canavese. La proposta artistica si è ampliata, ad esempio, con il concertista ungherese Zsombor Sidoo, giovanissima promessa della chitarra, ma anche con il violinista torinese di origini argentine Lautaro Acosta e con il gruppo Tango Sonos. Ai quattro concerti nei Comuni dell'Unione della Serra si aggiunge un appuntamento all'insegna della musica latina al Castello di Parella. La prospettiva divulgativa è l'elemento chiave: a eccezione del concerto di apertura, gli altri spettacoli verranno brevemente introdotti dalla pianista Giorgia Delorenzi.

La rassegna si aprirà nella sede di "Vistaterra" nella Corte dei Mercanti del Castello di Parella sabato 15 settembre alle 20.30 con la musica latinoamericana dei Tango Sonos, ai quali si aggiunge Giacomo Agazzini, docente di violino presso il Conservatorio di Torino. Pianoforte, bandoneon e due violini creeranno l'atmosfera di una serata all'insegna del divertimento e del ritmo. Domenica 16 settembre alle 18 appuntamento al Teatro Bertagnolio di Chiaverano: Stefano Musso al pianoforte e Vladimir Mari al violino proporranno la sonata



numero 1 di Brahms e la sonata numero 7 di Beethoven per violino e pianoforte. Venerdì 21 settembre alle 20.30 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Bollengo il chitarrista ungherese Zsombor Sidoo proporrà un viaggio nella storia della chitarra, utilizzando uno strumento di fattura romantica per suonare la musica barocca di Joan Sebastian Bach e del compositore spagnolo Daniel Aguado, per poi passare alla chitarra moderna e alle composizioni del messicano Manuel Ponce. Sabato 22 settembre alle 20.30 nel Castello Basso di Burolo sarà la volta del duo chitarristico Tomasi-Musso, reduce da una brillante

tournee in Messico. Le musiche di Debussy e Ravel porteranno l'ascoltatore al centro dell'impressionismo musicale francese, dove i colori e i timbri unici della chitarra daranno nuova vita alle opere originali per pianoforte. Le trascrizioni sono originali del duo. "I Colori di Settembre" chiuderanno domenica 23 settembre alle 18 nella chiesa parrocchiale di Albiano, dove il "Trio Chagall" eseguirà due capolavori di Beethoven e Shostakovich. Il primo, composto nel 1808 e dedicato alla contessa Anna Marie Erdoty, è uno dei vertici assoluti della produzione cameristica del compositore tedesco, mentre la



composizione di Shostakovich, scritta tra il febbraio e l'agosto 1944, riflette tutta la drammaticità del momento storico.

m.fa.



La seduzione delle cortigiane a Palazzo Cisterna

Un nuovo appuntamento di Cromie il 18 settembre ore 18



storia e dell'anima, immerse nella magica atmosfera, surreale e godereccia di Venezia in un passaggio continuo tra ciò che è stato e ciò che sarà.

Durante l'incontro, l'attrice Vanessa Giuliani leggerà alcuni passi tratti dal libro, mentre il musicista Walter Matacena - recentemente impegnato nel tour estivo di Max Gazzè alle Terme di Caracalla e all'Arena di Verona - eseguirà al violino musiche rinascimentali.

Ingresso libero.

a.ra.

L'autrice della pubblicazione

Riprendono a Palazzo Cisterna, dopo la pausa estiva, gli incontri curati da Cromie-Vivere a colori, associazione culturale artistica nata lo scorso ottobre con il patrocinio della Città metropolitana di Torino con l'obiettivo di divulgare attività culturali e ludiche.

Martedì 18 settembre alle 18 la sede auica della Città metropolitana di Torino (via Maria Vittoria 12) ospita la presentazione del nuovo libro di Tamara Brazzi edito da La valigia rossa "Veronica ed io", romanzo dal contenuto storico sulla figura di Veronica Franco (Venezia 1546-1591), cortigiana del Cinquecento, poetessa intellettualmente libera ed emancipata,

capace di salvare le sorti di Venezia.

La storia di Veronica riaffiora nel presente di Cristina, la protagonista del romanzo, e la vita di Cristina, a sua volta, si immerge nel tempo di Veronica.

Due donne a confronto attraverso lo specchio della



Settimana della Cultura UniVoCa: storia, arte e cultura del Piemonte

Sabato 15 settembre alle 17 nella sede dell'associazione Vivant in via XX Settembre 75 a Torino inizia la quarta edizione della Settimana della Cultura di Uni.Vo.C.A. "La cultura non ha fini". È prevista in tale occasione la presentazione del Quaderno del volontariato culturale numero 17, a cura di Paolo Berruti, Feliciano Della Mora, Maria Luisa Reviglio della Veneria e Fabrizio Antonielli d'Oulx. La Settimana della Cultura è inserita nel programma delle iniziative dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale ed è patrocinata dalla Città metropolitana e dal Comune di Torino. Per informazioni sugli eventi si può consultare il sito Internet www.univoca.org, scrivere a info@univoca.org o telefonare al 335-5489853 e 333-3670926.

Nel programma della Settimana della Cultura è compresa la manifestazione "1339 De Bello Canepiciano - La guerra del Canavese del XIV secolo" in programma a Volpiano sabato 15 e domenica 16 settembre, di cui riferiamo in un altro articolo, così come di "Filo lungo filo (un nodo si farà)", la cui ventiquattresima edizione si terrà da venerdì 21 a domenica 23 settembre al Villaggio Leumann di Collegno.

Sabato 22 e sabato 29 settembre alle 10 e alle 11 gli Amici di Palazzo Reale organizzeranno due visite guidate a un appartamento della residenza sabauda. Per informa-

zioni si può scrivere a segreteria@amicidipalazzoreale.it. Sabato 22 alle 15 nella chiesa di Santa Marta a Montanaro gli Amici del Castello e del complesso abbaziale di Fruttuaria proporranno invece la visita alla mostra e al museo dedicati al poeta Giovanni Cena, nel centounesimo anniversario della scomparsa del letterato montanarese. A Cena sono anche dedicati un sito Internet e una pubblicazione realizzata in collaborazione con i ragazzi dell'Istituto comprensivo Giovanni Cena di Montanaro. Per informazioni: info@amiciabba-zia.it, telefono 334-1196409. Sempre sabato 22 l'associazione Vivant e gli Amici della Sacra di San Michele organizzano per le 17 la visita guidata alla mostra "Seta: il filo d'oro che unì il Piemonte al Giappone" allestita al Castello di Racconigi (anche di questa iniziativa riferiamo in un altro articolo). Al termine della visita sarà presentato il libro "Alla corte imperiale giapponese. Resoconto del viaggio della regina pirofregata Giuseppe Garibaldi, 1872-1874", edito per l'occasione da Vivant. Per informazioni sulla visita e sulla

successiva cena si può scrivere a posta@vivant.it o telefonare al numero 011-6693680. Sabato 22 alle 18,30 al centro polivalente Casa del Quartiere di via Dego 6 a Torino l'associazione Actives organizzerà un incontro con Massimo Boarella sul tema "La donna nel territorio piemontese e la sua partecipazione all'unità d'Italia". Per informazioni si può consultare il sito www.aps.blogspot.com, scrivere ad actives.aps@gmail.com o telefonare al numero 338-7749416.

A Caselette e ad Almese domenica 23 sono previste le visite guidate alle rispettive ville romane, organizzate dall'associazione Arca, che ha coinvolto nell'iniziativa due archeologi. Ad Almese il gruppo teatrale "Berteatro" animerà le visite guidate con letture di autori latini e le visite saranno organizzate anche nel pomeriggio di sabato 22. A Caselette le visite saranno animate dal gruppo storico "Le Vie del Tempo". Per informazioni si può consultare il sito Internet www.arcalmese.it, scrivere ad arca.almese@gmail.com o telefonare al numero 342-0601365.

Domenica 23 alle 16 nella chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio ad Avigliana il centro culturale "Vita e Pace" proporrà un concerto del gruppo strumentale "ArchiVivi" di Torino e la presentazione del progetto "Medici con l'Africa" del Cuamm, il Collegio Universitario Aspiranti e Medici Missionari. Per infor-



mazioni si può scrivere a info@vitaepace.it o telefonare ai numeri 011-9313073 e 338-1213863. Alle 17 di domenica 23 nell'area archeologica di Industria a Monteu da Po l'associazione Athena organizzerà la quarta edizione dell'evento "Tramonto a Industria", in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino. Sono previste visite guidate all'area archeologica a cura della Soprintendenza, con il patrocinio del Comune di Monteu da Po e con il supporto della Pro Loco. Alle 18,30 inizierà la manifestazione vera e propria, presentata dal "Gruppo Voci Narranti di Athena". Nel programma della serata l'esecuzione del terzo atto dell'Aida di Giuseppe Verdi e dell'aria della "Regina della Notte" dal "Flauto Magico" di Mozart, con la soprano Daniela Catalano. Al termine ci sarà un piccolo banchetto con assaggi alla maniera degli antichi Romani. Per informazioni e prenotazioni, entro mercoledì 19 settembre, ci si può rivolgere al Comune di Monteu da Po, telefonando al numero 011-9187813 o consultando il sito Internet www.comune.monteuropa.to.it; oppure si può scrivere ad athena.as.culturale@gmail.com o telefonare al numero 348-7103973. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà destinato alla manutenzione e al restauro di un bene culturale locale. Sempre domenica 23 alle 18 nella chiesa della Misericordia di via Barbaroux 41 a Torino la Casa del teatro sacro e popolare allestirà la rappresentazione "I Santi sociali", con letture, recitazione e musica. Testi e re-



gia sono a cura di Beppe Valperga. Per informazioni si può scrivere a teatro@teatrosacro.it. Domenica 23 e domenica 30 settembre alle 10 al Forte Bramafam di Bardonecchia l'Associazione per gli studi di storia e architettura militare organizza visite al forte e alla mostra "Le artiglierie del Regio esercito". Per informazioni si possono chiamare i numeri 333-602192 e 339-2227228 o scrivere a info@fortebramafam.it

Lunedì 24 settembre alle 18 al centro polivalente Casa del Quartiere di via Deigo 6 a Torino per iniziativa dell'associazione Amici e collaboratori del Museo Egizio di Torino l'esperto Sandro Trucco terrà una conferenza sul tema "I Templi Egizi in Nubia: la loro architettura e il loro salvataggio". Per informazioni: acme.museo.egizio@gmail.com, telefono 380-1998227.

Martedì 25 settembre alle 17,30 al ponte levatoio del Borgo Medievale del Valentino l'associazione Amici dell'arte e dell'antiquariato proporrà l'evento "Cominciamo dall'inizio...", con giochi, sorprese e indovinelli per i bambini dai sei anni in su. L'attività è gratuita e prevede anche una merenda all'inizio dei giochi. Le prenotazioni si possono effettuare entro sabato 22, telefonando o mandando un messaggio Sms o Whatsapp al numero 335-6784471, la-

sciando nome e recapito telefonico. Si può anche scrivere a info@amicidellarteedellantiquariato.it.

Mercoledì 26 settembre alle 16,30 nella Cappella dei Mercanti di via Garibaldi 25 a Torino è in programma una conferenza sulle sei statue lignee della cappella, a cura di Lorenzo Masetta e Marco Raiteri, con un breve intervallo mu-

sicale. Per informazioni si può scrivere a info@loredi.it. Alle 17,30 alla Fondazione Paolo Ferraris di corso Galileo Ferraris 99 è invece in programma la presentazione del libro di Corrado Rollin "Già la mensa è preparata. Ricette all'opera e a concerto". Al termine dell'incontro è previsto un momento conviviale. Per informazioni si può telefonare al numero 333-1609156 o scrivere ad amicolibro06@libero.it

Giovedì 27 settembre alle 18,30 al centro polivalente Casa del Quartiere di via Deigo 6, per iniziativa degli Amici della Fondazione Ordine Mauriziano, Alfredo Norio e Feliciano Della Mora presentano il "Recupero dell'Ultima Cena nel Refettorio dei monaci dell'Abbazia di Staffarda". Per informazioni si può scrivere a info@afom.it o chiamare il numero 335-5489853.

Venerdì 28 settembre alle 17,30 nella sala Ambrosia di corso Trento 13 gli Amici dell'Educatore della Provvidenza organizzano un incontro con Aldo Guerreschi su "La fotografia tridimensionale. Illusione o realtà? Che cosa noi vediamo?", nell'ambito degli incontri mensili su scienza, fede e arte. Per informazioni si possono chiamare i numeri 333-9085238, 011-5682349-5681490-595292.

Earthink Festival, tre giorni di spettacoli e riflessioni sulla tutela dell'ambiente

Da venerdì 21 a domenica 23 settembre nella sede della residenza Housing Giulia in via Francesco Cigna 14/L a Torino è in programma la settima edizione di Earthink Festival, la prima rassegna in Italia dedicata alle espressioni artistiche attente al tema dell'ecosostenibilità e dei beni comuni. Earthink Festival è un'iniziativa patrocinata dalla Città metropolitana di Torino nata da un'iniziativa di Serena Bavo dell'associazione culturale Tékhne con l'idea di diffondere i progetti mirati alla salvaguardia e alla cura del pianeta e dell'ambiente, attraverso la cultura e la prosa, il circo, la danza e la musica, promuovendo la sensibilità e le buone pratiche a tutela del nostro eco sistema. "Io sono il posto in cui vivo" è il tema dell'edizione 2018, per ribadire l'importanza dell'impegno di ogni cittadino per il suo ambiente. L'obiettivo principale del Festival, diretto da Serena Bavo e Silvia Limone, è quello di offrire al pubblico gli stru-

menti necessari per prendere consapevolezza della realtà ambientale del pianeta, al fine di preservare in prima persona, anche con piccole e semplici azioni quotidiane, le risorse naturali di cui disponiamo. La programmazione delle tre giornate di Festival, che è inserito nel calendario degli eventi di Terra Madre-Salone del Gusto, ha un carattere multidisciplinare, con un ampio spazio dedicato al teatro. Elemento comune di tutti gli appuntamenti è quello di raccontare il rapporto con lo spazio in cui viviamo, fatto di relazioni, come unico mezzo possibile per riportarci alla cura del nostro mondo. Non è casuale la scelta del luogo in cui si svolgeranno spettacolo e incontri: lo spazio della residenza Housing Giulia, parte del Distretto Sociale Barolo dell'Opera Barolo e dell'impresa sociale Co-Abitare.

L'appuntamento di apertura del festival, venerdì 21 settembre alle 17,30, è l'inaugurazione della mostra fotografica "Aurora", un racconto per im-



magini del quartiere Aurora di Torino, con l'esposizione del lavoro di ricerca degli allievi dell'Istituto per le Arti grafiche e fotografiche Bodoni-Paravia coordinati dal fotoreporter Max Ferrero del Collettivo X. Alle 19 è in programma lo spettacolo di Gianna Coletti "Mamma a carico: mia figlia ha novant'anni", vincitore del bando Earthink Festival 2017. In chiusura di giornata, alle 21,30 Andrea Brunello con la compagnia Arditodesio| Jet Propulsion Theatre proporrà "Pale Blue Dot - Pallido Pallino Blu", spettacolo vincitore del Premio nuova_scena.tn 2015.

Sabato 22 settembre due sono gli incontri-dibattito: alle 11 "Migrazione e cambiamenti climatici" a cura di Legambiente, alle 17,30 "Italia-Bangladesh. A/R. Sono il posto in cui lavoro?" dedicato al mondo della moda raccontato dalle lavoratrici e dai lavoratori dei grandi colossi del fashion, curato da Campagna Abiti Puliti. Spazio nella giornata anche ai laboratori: alle 11 a "Resistere, Migliorare, Cambiare!" sui cambiamenti climatici a cura di MAcA-Museoambiente di Torino, alle 14 un workshop teatrale





a cura di Yepp rivolto ai giovani organizzato dai ragazzi della Compagnia di Palazzo per una riflessione sui temi ambientali e comunitari, a seguire un workshop a cura di "Alta Fantasia" finalizzato alla realizzazione di stampe serigrafiche e gadget. Alle 14 è in programma la presentazione degli spettacoli selezionati dal bando Earthink Festival 2018. Grazie alla collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo lo spettacolo vincitore sarà inserito nella programmazione di una realtà teatrale piemontese. Alle 19 appuntamento teatrale con la conferenza spettacolo "Rifiutopoli. Veleni e antidoti", una performance teatrale che porta in scena le parole scritte e narrate da Enrico Fontana (mem-

bro della segreteria nazionale di Legambiente e direttore del mensile "La Nuova Ecologia")



e le immagini trasformate dall'artista Vito Baroncini con la sua lavagna luminosa. Alle

21,30 la compagnia Frosini-Timpano presenterà "Acqua di Colonia, prima parte: Zibaldino Africano", uno spettacolo che propone una riflessione sul colonialismo italiano. In chiusura il Dj Set di Filoq, producer, dj ed esploratore sonoro.

L'ultima giornata del festival, domenica 23 settembre, si aprirà alle 10 con "La Colazione di Sara", un progetto di social eating itinerante nel quale il pasto più importante della giornata diventa un momento di condivisione. Alle 11 la compagnia Tardito-Rendina presenterà "L'Anatra, la Morte e Il Tulipano", una performance di teatro-danza vincitrice dell'Eolo Awards 2015 come miglior

spettacolo di teatro ragazzi e giovani. Sempre alle 11 è in programma l'incontro dibattito "L'alimentazione sostenibile" a cui saranno presenti alcuni delegati di Terra Madre. Nel pomeriggio primo appuntamento alle 14 per la premiazione degli spettacoli vincitori del Bando Earthink Festival 2018. Alle 15 la performance di circo-teatro "Di Giostra In Giostra", a cura dell'associazione culturale "Giostre". La chiusura del Festival è in programma alle 18 con il concerto della Bandragola Orkestar Torino street band.



m.f.a.

A Collegno la 24^a edizione di "Filo lungo filo, un nodo si farà"

Dal 21 al 23 settembre storia, leggende e prodotti dell'artigianato tessile al Villaggio Leumann

Esiste un mondo, prevalentemente femminile, che continua a sviluppare attività in buona parte hobbistiche, ma altamente creative e che ha il pregio di conservare e trasmettere tradizioni, tecniche ed esperienze. Un parte consistente di questo mondo lo si può trovare all'Ecomuseo Villaggio Leumann (corso Francia 313 a Collegno) da venerdì 21 a domenica 23 settembre in occasione della XVIII edizione di "Filo lungo filo, un nodo si farà", importante manifestazione, organizzata all'Associazione Amici della Scuola Leumann, dedicata al fascino della tessitura a mano, alla creatività del feltro, alla poesia del patchwork, all'arte del ricamo e del merletto.



L'iniziativa nata nel 1995 per valorizzare il Villaggio Leumann come testimone di assoluto valore nell'ambito dell'archeologia industriale torinese e come momento di riflessione e incontro tra artigiani tessitori e studiosi dell'arte tessile, anno dopo anno ha testimoniato e

PROGRAMMA

Venerdì 21 settembre

Ore 10 - 16 Villaggio Leumann

Corso di quilting a cura di Galla Grotto.

Ore 17 Teatro G. Arpino, via Bussoleno

Convegno: Fiber art oggi. Modera Laura de Cesare. Intervengono Anna Pironti (Textum: l'arte di tessere narrazioni); Carmen Romeo (Fiber Art: un'esperienza didattica); Esther Weber (Fibre feltro forma: la mia ricerca artistica); Renata Pompas (Fiber Art in Italia).

Networking session: il cantiere della Fiber Art, a cura dell'Associazione Le Arti Tessili e del Coordinamento Tessitori. Presentazione di Barbara Girardi, coordinatrice Premio Valcellina/Le Arti Tessili.

Sabato 22 settembre

Ore 11 Villaggio Leumann

Inaugurazione delle mostre.

Ore 15 - 19 Rassegna dell'artigianato tessile.

Ore 17 Presentazione libro dal titolo "Colori secondo natura" di Paola Della Pergola.

Domenica 23 settembre

Ore 9 - 19 Al Villaggio Leumann Rassegna dell'artigianato tessile

Ore 11 presentazione del libro "Alchimie botaniche" di Marisa Tacchi

Ore 16.30 sfilata dei modelli realizzati dagli espositori.



continua a testimoniare l'impegno di tramandare un patrimonio storico artigianale che rischia di andare perduto.

La manifestazione, che riunisce a Leumann espositori da ogni parte d'Italia e da alcuni Paesi europei ed extra europei, ha lo scopo di presentare al pubblico creazioni uniche e irripetibili e, nello stesso tempo, di permettere agli artigiani di scambiarsi tecniche, informazioni e conoscenze.



Insieme alla mostra-mercato e al convegno, le mostre e la sfilata di abiti realizzati dagli espositori rappresentano mo-

MOSTRE IN PROGRAMMA

Adriana Puppi: "Contatto 2"
Angela Caremi e Marina Oldani: "Mutante".

Esther Weber: "Speratura" – poesia di feltro, fibre e luce.

Galla Grotto: "Plusiers jours de l'année".

Graziella Guidotti: Raggiere e ventagli di colori, luci e ombre.

Intrecciare visioni: Installazione e workshop a cura delle Artenaute del Dip. Ed. del Castello di Rivoli Museo d'Arte contemporanea.

Omaggio a Frida Kahlo: Installazione del gruppo Knit-Cafè di Collegno con "Donne ai ferri corti".

Tutti i colori del verde: Piantе tintorie dell'Azienda Agricola Fratelli Gramaglia.



menti significativi del percorso creativo perseguito con costanza e determinazione da chi ogni anno viene a Leumann a presentare i propri manufatti. L'iniziativa, che rientra tra gli eventi della Settimana della Cultura promossa da UNI.VOC.A., è realizzata con il patrocinio della Città di Collegno, della Regione Piemonte e della

Città metropolitana di Torino e la preziosa collaborazione del Coordinamento Tessitori, di Diffusione Tessile e dell'Alfatre Gruppo Teatro.

Nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 settembre sono previste visite guidate al Villaggio Leumann.

a.ra.



Seta: il filo d'oro che unì il Piemonte al Giappone

Una mostra al Castello di Racconigi

Dal 14 settembre al 20 novembre al Castello di Racconigi una mostra patrocinata dalla Città metropolitana di Torino racconta, con testimonianze di viaggi, diari, reperti, manufatti, una storia affascinante e poco conosciuta: quella del legame tra Piemonte e Giappone tenuto insieme da... un filo di seta. Una sezione è dedicata alla seta del futuro, con il sushi al baco da seta e il panseta. La rassegna è completata da conferenze e dimostrazioni di arti giapponesi.

Nella seconda metà dell'Ottocento il Piemonte e il Giappone furono uniti da un "filo d'oro" e l'affascinante e poco conosciuta evoluzione di questo legame viene raccontata con una ricca esposizione di reperti che non si limitano a rievocare il passato, ma presentano anche alcuni esempi delle più avveniristiche ricerche e applicazioni di una fibra che, parafrasando il titolo della mostra, sta vivendo una nuova età dell'oro. A corollario della mostra ci sono conferenze di approfondimento storico-culturale e dimostrazioni di arti - marziali e non - e di tradizioni giapponesi. L'evento è una sorta di introduzione alla "Japan Week", programmata a Torino dal 19 al 25 ottobre. La mostra è stata progettata e curata da Giulia Ciammaichella, fondatrice dell'agenzia Link Japan 4 Events, in collaborazione con Yuko Fujimoto dell'associazione Interculturale Italia Giappone Sakura, che ha curato il programma di attività collaterali e didattiche.

Negli anni '60 del XIX secolo il



Giappone, dopo oltre due secoli di totale chiusura al mondo esterno, si aprì ai paesi occidentali. Con l'Italia l'Impero del Sol Levante istituì nel 1866 le prime relazioni diplomatiche intercontinentali e il Piemonte fu in prima linea, grazie ad ammiragli coraggiosi, diplomatici accorti, commercianti lungimiranti. Fu uno scoprirsi reciproco, non senza stupore.

La prima sezione della mostra ripercorre l'epopea dei commerci della seta tra Piemonte e Giappone attraverso manufatti, opere pittoriche, ma soprattutto diari, lettere, foto di grandi navigatori, come l'ammiraglio astigiano Giacomo Bove, quello alessandrino Camillo Candiani, il suo conterraneo contrammiraglio Carlo Grillo. In questa sessione vi sono anche le testi-

monianze dell'arrivo a Torino e in Piemonte di studenti e commercianti nipponici, che studiarono i sistemi all'avanguardia di trattura e torcitura introdotti in Piemonte e li portarono in Giappone. Nella seconda sezione vengono descritti i parallelismi fra la Casa Reale Savoia e la Casa Imperiale giapponese, attraverso cimeli e foto. A Casa Savoia si deve la creazione in Piemonte, a metà del Seicento, del "sistema fabbrica" per la produzione della seta. La Casa Imperiale giapponese, appresi i segreti dell'industria serica europea, a partire dal 1871 coltivò gelsi e allevò bachi da seta all'interno del Palazzo Imperia-



Rosso di Caraglio, il più antico in Italia, attivo dal 1678 al 1930. Sono esposti cimeli provenienti dalla fabbrica cuneese e da una collezione privata,



le di Tokyo. Il tessuto che si otteneva veniva utilizzato per il restauro di antichi arazzi o per doni ai Capi di Stato.

La mostra racconta una storia dimenticata ma affascinante attraverso un video, libri, stampe rare e manufatti di seta imperiale giapponese. La terza sezione è dedicata all'approfondimento e alla comparazione fra filande e setifici piemontesi e giapponesi. Protagonista è il Filatoio

di cui fanno parte undici rare stampe ottocentesche che illustrano il ciclo della seta. Nella seconda metà dell'Ottocento in Giappone sorsero le prime fabbriche, e la mostra propone testimonianze relative al più importante setificio industriale dell'epoca, quello di Tomioka, oggi Patrimonio dell'Umanità riconosciuto dall'Unesco. Nella quarta e ultima sezione si può ammirare un superviolino

con corde di seta e seta di ragno, il cui suono non ha nulla da invidiare a uno Stradivari (ha vinto l'Innovation students award). Lo strumento introduce il tema delle nuove possibilità d'impiego della seta in campo tessile, tecnologico, alimentare e nutraceutico. Sono presentati studi ed esempi di arte orafa (gioielli con fili di seta e oro), di seta al grafene (50% più resistente e ottimo conduttore elettrico), di seta fluo e silk biomaterials, con proprietà meccaniche e rigenerative dei tessuti umani. Si parla anche di "sushi" ai bachi di seta (snacks molto proteici ed ecosostenibili) e di "panseta", panettoni realizzati con farina di bachi da seta. La mostra è visitabile con ingresso libero, mentre l'ingresso al complesso monumentale del castello e del parco di Racconigi costa 5 euro per gli adulti e 2,50 per i ragazzi dai 18 ai 25 anni. Nel parco si entra pagando 2 euro gli adulti e 1 euro i ragazzi dai 18 ai 25 anni. Per informazioni; Castello di Racconigi, piazza Carlo Alberto, telefono 0172-84005. La mostra è visitabile dalle 10 alle 18 tutti i giorni tranne il lunedì.

m.fa.



La 42^a Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese fa il pieno di visitatori

Nei tre giorni della quarantaduesima edizione della Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese è stato veramente difficile annoiarsi e non trovare spunti di curiosità e interesse. La manifestazione organizzata dalla Città di Pinerolo con il patrocinio della Città me-



tropolitana di Torino è stata inaugurata nel caldo pomeriggio di venerdì 7 settembre e, fino a domenica 9, ha visto la città della Cavalleria suddividersi in 14 quartieri, che hanno ospitato circa 200 espositori, esponenti dell'eccellenza artigiana, artisti, cuochi, stilisti della moda. All'iniziativa "Botteghe aperte" hanno aderito 35 laboratori artigiani, visitabili autonomamente o grazie ai tour organizzati. Due i concerti gratuiti in apertura della rassegna. L'area gastronomica è stata operativa già dalla serata del 6 settembre in piazza Marconi. La Città di Pinerolo si è posta anche quest'anno all'attenzione del pubblico piemontese, sottolineando la qualità delle sue produzioni nei vari settori. Come detto, oltre ai quartieri, le Botteghe aperte hanno pro-



posto 35 tra ceramisti, orafi, illustratori, scultori, fotografi e pasticceri. Due le realtà visitabili: le temporary aperte in occasione della rassegna e le aziende storiche che popolano il centro della cittadina e sono aperte tutto l'anno. Lo scopo della rassegna, come ha sottolineato durante l'inaugurazione il sindaco Luca Salvai, è fare in modo che il legame tra i pinerolesi e gli artigiani "della porta accanto" si rinsaldi e che il turista che visita la città trovi in ogni stagione botteghe accoglienti e ricche di proposte e di creazioni innovative e stimolanti.

m.fa.



Feste, fede storia, natura e arte nelle escursioni di Strada Gran Paradiso

Domenica 16 settembre tappe a Feletto e Ronco Canavese

Proseguono le escursioni in bus da Torino, con partenza dalla stazione di Porta Susa, proposte dal circuito "Strada Gran Paradiso". La prenotazione delle escursioni è obbligatoria e deve avvenire entro il giovedì precedente, presso l'Ufficio turistico di Ivrea dell'Atl "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org

la Buleta al Santuario di Prascondù. La Pro loco di Ribordone ha allestito il pranzo con la "buleta" (una palla di polenta ripiena di formaggio fuso) e altri prodotti locali (dal salampata al bruss). Nel pomeriggio i partecipanti al tour sono stati accompagnati a visitare il santuario seicentesco edificato in memoria dell'apparizione della Madonna il 27 agosto 1619, il Museo della Religiosità del Parco Nazionale Gran Para-

diso in occasione della Festa patronale di San Vittorio 2018. Visita del museo dei cercatori d'oro e dimostrazione della ricerca aurifera, visita guidata del palazzo comunale e della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. Pranzo alla Locanda dei Templari e successivo trasferimento in bus a Ronco Canavese per la Festa dei costumi delle Valli Orco e Soana, durante la quale si danno appuntamento le comunità francoprovenzali del Piemonte e della Valle d'Aosta, accomunate dal patois, dai vestiti tradizionali, dalle usanze e dal cibo. Visita al centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso "Tradizioni e biodiversità in una Valle fantastica" (www.pngp.it/visita-il-parco/centri-visitatori/ronco-tradizioni-e-biodiversita%C3%A0-una-valle-fantastica) e al centro storico di Ronco Canavese. Esibizione con musiche, canti e danze tradizionali del gruppo folkloristico La Clicca de Saint-Martin de Corléans di Aosta. Ritorno a Torino entro le 19. Quota di partecipazione: 33 euro a persona, comprendenti trasporto, ingressi, visite guidate e pranzo



Domenica 9 settembre il primo tour autunnale ha toccato il Castello Malgrà di Rivarolo Canavese, proseguendo con la visita alla mostra fotografica "Amazzonia" e alle collezioni del Museo etnografico e di scienze naturali della consolata. I partecipanti all'escursione hanno potuto anche visitare l'Esposizione canina canavesana e il centro storico di Rivarolo. Per il pranzo ci si è trasferiti a Ribordone, dov'era in corso la quindicesima Sagra del-

diso e la Casa dell'apparizione della Madonna al pastorello Giovannino Berardi. I più dinamici si sono poi cimentati con i balli della tradizionale popolare, grazie ai musicanti di Halanwa.

I PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE PROSSIME ESCURSIONI

Domenica 16 settembre "Di festa in festa" - Feletto e Ronco Canavese

Partenza alle 9 da Torino Porta Susa e trasferimento in bus a Fe-

Sabato 22 settembre "La festa della Canapa in Val Soana"

Partenza alle 8,30 da Torino Porta Susa alla volta di Campiglia di Valprato Soana, per partecipare a un evento inserito nel programma di "Terra Madre In - Salone del Gusto" in collaborazione con Slow Food. Alle 10 tappa al centro visitatori del Parco nazionale Gran Paradiso "L'Uomo e i coltivi" (www.pngp.it/visita-il-parco/centri-visitatori/campiglia-soana-uomo-e-i-coltivi), nel quale sono presenti in campo le coltu-



re tradizionali del territorio. È in programma un intervento teorico-pratico, con una visita in campo, per l'illustrazione della coltivazione della canapa e l'utilizzo delle diverse parti della pianta. Si approfondirà il metodo di coltivazione, sperimentando le fasi di trasformazione, sia per l'ottenimento della fibra (macerazione, battitura, filatura) che per l'uso alimentare (ottenimento del seme, spremitura dell'olio e produzione della farina). Pranzo in un ristorante della Valle Soana con menù a base di canapa e di prodotti con il Marchio di qualità del parco nazionale (www.pngp.it/marchio-qualita). A partire dalle 14,30 escursione con una guida del parco dedicata alla biodiversità della Valle Soana e del parco nazionale: osservazione degli ambienti naturali (bosco, prateria, zone umide), con la ricerca e la determinazione di alcune specie, l'osservazione della loro biologia ed ecologia, la comprensione delle relazioni tra i diversi organismi. A partire dalle 16,30 incontro su "I segreti della canapa" al Centro visitatori "L'uomo e i coltivi", per l'approfondimento degli aspetti storici, scientifici e agricoli, le valenze nutrizionali, gli usi nell'artigianato tradizionale, nella bioedilizia,

nel settore tessile e farmaceutico. A conclusione del momento di incontro e dibattito lo chef Diego Bianchi della Locanda Centrale di Ronco Canavese illustrerà alcune ricette con l'utilizzo della canapa. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, nei pressi del Centro visitatori di Campiglia si svolgerà un mercato di prodotti con il marchio di qualità Parco nazionale Gran Paradiso, con la dimostrazione delle lavorazioni, la degustazione e la vendita dei prodotti, tra i quali la canapa. Ritorno a Torino entro le 20. Quota di partecipazione: 33 euro a persona, comprendenti trasporto, ingressi, visite guidate e pranzo.

visita guidata al castello, solitamente chiuso al pubblico (www.piemonteitalia.eu/it/cultura/castelli/castello-di-valperga). A seguire visita guidata alla chiesa di San Giorgio, al suo ciclo di affreschi (www.amicisangiorgiovalperga.it/Chiesa%20di%20san%20Giorgio.htm), al campanile e alla pinacoteca del pittore Felice Barucco. Ritorno a Torino entro le 19,30. Quota di partecipazione: 33 euro a persona, comprendenti trasporto, ingressi, visite guidate e pranzo.

m.fa.



Domenica 30 settembre "Tra arte e fede" - Belmonte e Valperga

Partenza alle 9 da Torino Porta Susa alla volta del Santuario di Belmonte, patrimonio dell'umanità Unesco (www.sacromonte-belmonte.com). Visita al Santuario e alla galleria di ex voto (oltre 750 tra quadri e oggetti votivi) e passeggiata di un'ora sul Sacro Monte per visitare le cappelle della Via Crucis realizzate a partire dal 1712. Trasferimento in bus per il pranzo al ristorante da Mauro-Astoria a Cuornè e tappa nel pomeriggio a Valperga per la



"Peperò 2018": un successo annunciato

250mila presenze e 800 quintali di peperoni venduti

Alla vigilia era facile prevedere il successo della 69° Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola e dei suoi dieci giorni di eventi gastronomici, culturali, artistici, sportivi, esperienze creative e coinvolgenti per tutti i sensi e per tutte le fasce di età. Ora i numeri di quella che è riconosciuta da otto anni come manifestazione fieristica di livello nazionale testimoniano quel successo: 250mila presenze come nell'edizione 2017, nonostante tre serate disturbate dalla pioggia, 360mila visualizzazioni della pagina Facebook di "Peperò" e 70mila interazioni. I ventisei produttori del Consorzio del Peperone di Carmagnola presenti nell'area espositiva di 18mila metri quadrati hanno venduto oltre 800 quintali del pregiato ortaggio, molti dei quali nella nuova e apprezzata valigetta d'asporto blu, che offriva in omaggio il ricettario "Peperone in 5 minuti". Sono stati venduti 1100 kg di Pane della Fiera a scopo benefico e a offerta libera con un incasso di circa 7mila euro, devoluto all'Opera Assistenza Malati Impediti per l'apertura di Casa Roberta, residenza per l'accoglienza di chi non è in condizioni di vivere au-



tonomamente. Sono state offerte circa 3500 degustazioni gratuite. Nell'Accademia San Filippo sono stati proposti cinquanta eventi con degustazioni gratuite, ognuna per almeno trenta persone, alle quali si sono aggiunte le 2mila porzioni di pasta al peperone con bagna caòda distribuite nell'ultima giornata, che per tradizione prevede la preparazione di una ricetta in piazza con distribuzione gratuita finale. Successo anche per le cene a tema del Salone Antichi Bastioni e per il percorso sensoriale "Peperone in tutti i sensi". Ha destato molto interesse anche l'iniziativa inti-

tolata "Carmagnola regina delle canape" con la quale Assocanapa, il Coordinamento Nazionale per la Canapicoltura che ha sede proprio a Carmagnola, ha offerto una selezione di prodotti locali a base di canapa e incontri



sulla rivalutazione e sull'impiego della canapa nei settori edilizio, alimentare e farmaceutico. Il Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino è stato protagonista nel nuovo salone fieristico agroalimentare in piazza Italia e ha ospitato i prodotti delle regioni del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016: una scelta di solidarietà particolarmente apprezzata dal pubblico.

m.fa.



I segreti dei funghi nel corso organizzato dal Gruppo Micologico Torinese

Dal 24 settembre al 3 giugno del prossimo anno il Gruppo Micologico Torinese propone al Circolo dipendenti comunali di corso Sicilia 12 a Torino il corso di introduzione alla micologia intitolato "Alla scoperta dei funghi", patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Ben tredici lunedì sera saranno dedicati alla scoperta e alla conoscenza del mi-

noscenze utili a prevenire le intossicazioni da funghi. L'universo fungino va molto al di là dell'interesse gastronomico e suscita curiosità per il richiamo di forme e colori. Prima che prede per avveduti gourmet, i funghi sono organismi viventi importantissimi per l'ambiente naturale, al pari di piante e animali e, come questi, hanno ruoli ben definiti e importanti nelle catene alimentari e biolo-



sterioso mondo di quegli straordinari esseri viventi che sono i funghi, per imparare a conoscerli, apprezzarli e, soprattutto, a rispettarli. Come detto, il corso inizierà lunedì 24 settembre e proseguirà sino al 19 novembre, per poi riprendere il 6 maggio 2019 e concludersi il 3 giugno. È un'occasione per promuovere l'educazione ambientale e diffondere le co-

gniche. Il corso organizzato dal Gruppo Micologico Torinese prevede relazioni, videoproiezioni, esercitazioni pratiche di determinazione delle specie raccolte durante le uscite didattiche con esperti micologi. Il corso è valido per il riconoscimento di crediti formativi del corso di laurea in Scienze Biologiche.

m.fa.



PER SAPERNE DI PIÙ SULLE ATTIVITÀ DEL GMT SI PUÒ CONSULTARE IL PORTALE INTERNET WWW.GRUPPOMICOLOGICOTORINESE.IT,
SCRIVERE A INFO@GRUPPOMICOLOGICOTORINESE.IT O CHIAMARE I NUMERI TELEFONICI 347-2779053 E 335-6866245



LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

E GLI ENTI DEI TERRITORI PROVINCIALI DI TORINO, ALESSANDRIA E BIELLA
cercano

128 GIOVANI

DA AVVIARE IN 32 PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

La durata massima del Servizio Civile è di 12 mesi. Il trattamento economico è di 433,80 euro mensili. Possono presentare domanda i giovani dai 18 ai 28 anni compiuti (28 anni e 364 giorni) alla data della presentazione della domanda.



Scegli il tuo progetto sulla pagina web
[www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/
servizio-civile/bando-20-agosto-2018](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bando-20-agosto-2018)

IL BANDO SCADE IL 28 SETTEMBRE 2018, in caso di consegna a mano il termine è fissato entro le ore 18.00 del giorno sopracitato ed è possibile presentare domanda ad un solo progetto a livello nazionale.



“Dalle Mura al Muro”, il podio parla inglese con la vittoria di Paul Doubs

Uno splendido assolo del britannico Paul Doubs è stata la degna conclusione della corsa ciclistica “Dalle Mura al Muro” che domenica 9 settembre ha avuto come teatro le strade del Pinerolese, con partenza e arrivo a Frossasco. La manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, non ha tradito le attese, emozionando il numeroso pubblico accorso per assistere alla gara nazionale per elite e under 23. C'è stata battaglia tra esponenti di spicco di una categoria che fa da anticamera del professionismo, onorata da 18 compagini provenienti non solo da diverse regioni d'Italia ma anche da Inghilterra, Svizzera e Francia. C'erano gli azzurri della Nazionale Under 23 di Marino Amadori, spettatore interessato a Frossasco, reduci da un proficuo ritiro in altura a Sestriere, in preparazione dei mondiali di Innsbruck. Si è corso a velocità indavolata, come testimonia la media finale. In via Principi Amedeo sono risuonate le note dell'inno “God Save the Queen” grazie a un'azione perentoria nell'ultimo dei tre giri di un impegnativo circuito finale, con la salita della Sala (pendenze anche oltre il 10 per cento) collocata strategicamente nello spettacolare e selettivo percorso finale da ripetersi tre volte, con l'ultimo scollinamento a ridosso della conclusione. La manifestazione messa in cantiere dal gruppo sportivo G Alpina, sodalizio pinerolese con ampie e titolate esperienze organizzative, ha toccato diversi centri della pianura, per poi affrontare gli ultimi 40 km, ondulati prima



e “acuminati” poi. Doubs aveva già dimostrato la sua verve transitando per primo ai due gran premi della montagna. Ai piedi della terza salita alla Sala si è prodotto in un numero di classe, in considerazione anche del livello degli antagonisti che con lui erano rimasti in testa. Il ventiduenne di Southampton, portacolori della Zappi's Cycling, ha chiuso con 24” di vantaggio sul gruppetto con cui aveva dettato le gerarchie

della prova. Piazza d'onore per il beniamino di casa Umberto Marengo, che ha preceduto due azzurri, l'albese Matteo Sobreiro e Andrea Bagioli, lombardo della Valtellina. A seguire, al quinto posto Filippo Fiorelli, al sesto Alessandro Teodoro Monaco (altro atleta della Nazionale Under 23), al settimo Matteo De Bonis, all'ottavo il pistoiese Alessio Finocchi.

m.fa.

Il 30 settembre ritorna la sfilata di auto storiche "Valmessa Graffiti"

La Policesport e l'Historic Team Rubiana sono al lavoro per allestire l'ottava edizione del "Valmessa Graffiti", ritrovo e sfilata di auto storiche e moderne da collezione, in programma domenica 30 settembre, con partenza e arrivo a Villar Dora. Quest'anno la manifestazione patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino sarà dedicata alla memoria di Stefano Galliano, "il biondino dalla spider verde", grande amico del Graffiti, tragicamente scomparso a soli 21 anni nel mese di agosto. Dopo un anno di assenza e nonostante la grave crisi organizzativa che attraversa il settore, il raduno ritorna, per consentire nuovamente di "togliere un po' di polvere" a molte auto che hanno fatto la storia, e agli equipaggi di cimentarsi in semplici ma simpatiche prove di abilità di guida e di navigazione nei 70 km circa del percorso in programma. Per esigenze logistiche e organizzative, quest'anno

il numero di partecipanti sarà limitato a sole sessanta vetture, dopo che negli anni scorsi si era ripetutamente superato il doppio delle presenze. L'invito è quindi di affrettare l'invio delle domande di iscrizione, reperibili sul sito www.policesport.it, entro il termine previsto del 24 settembre.

m.f.a.



ULTERIORI INFORMAZIONI VIA MAIL ALL'INDIRIZZO INFO@POLICESPORT.IT O AL NUMERO 331-3746902.



Gruppo Micologico Torinese

C.so Sicilia 12 - 10133 Torino
c/o Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali



Alla scoperta dei funghi

8° corso d'introduzione alla micologia
2018-2019

13 serate dedicate al meraviglioso mondo dei funghi

24 settembre / 1-8-15-29 ottobre / 5-12-19 novembre 2018

6-13-20-27 maggio / 3 giugno 2019

lunedì ore 21

Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali - C.so Sicilia 12 - Torino

Relazioni, videoproiezioni, esercitazioni pratiche di determinazione e uscite didattiche con i micologi del GMT



Foto © Lavinia Latino

Valido per il riconoscimento CFU del Corso di Scienze Biologiche

Con il patrocinio di:



 www.gruppomicologictorinese.it
 Gruppo Micologico Torinese
 info@gruppomicologictorinese.it
 347 2779053 / 335 6866245

Sabato 22 settembre un'ora d'aria per l'Archivio Lombroso

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio – che per il 2018 hanno come tema “L’arte di condividere” –, sabato 22 settembre, il Museo di antropologia criminale Cesare Lombroso, il Museo di Anatomia e il Museo della Frutta rimarranno aperti dalle 10 alle 24 con ingresso gratuito. Un’opportunità in più per visitare il Polo museale del Palazzo degli Istituti Anatomici in corso Massimo D’Azeglio 52 a Torino.

Durante questa apertura straordinaria, alle 21, nell’aula Magna del Museo di antropologia criminale, sarà possibile assistere a “Un’ora d’aria per l’Archivio Lombroso”, racconti musicati di voci carcerarie: uno spettacolo che coniuga teatro d’attore, narrazione, reading e musica ideato dal Teatro della Caduta (con Marco Bianchini, musiche dal vivo di Andrea Gattico e la supervisione di Francesco Giorda) in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Torino.

In scena le voci dei detenuti nelle carceri torinesi e dei ricoverati negli ospedali psichiatrici che prendono vita ed escono dall’archivio del museo per farsi ascoltare. Banditi illuminati, capibanda ipercinetici, madri snaturate e assassini esibizionisti si racconteranno attraverso la voce di un istriano attore/narratore/sciamano/investigatore e gli strumenti di un musicista dalle fattezze ottocentesche. Storie che fanno sorridere, altre emozionare, altre ancora indignare; alcune inventate, altre vere e documentate dagli studi di Cesare Lombroso e dai documenti dell’archivio. Eppure, a essere più paradossali, saranno proprio quelle reali. In particolare le letture di alcuni brani provengono da “Le scritture non comuni”, scritti di reclusi in carcere tra fine ’800 e inizi ’900, online su www.lombroso-project.it, portale che raccoglie oltre 2.600 lettere scambiate dal padre dell’antropologia criminale, provenienti dall’archivio del Museo Lombroso e da



molti Enti di conservazione italiani ed esteri.

d.di.



L'INGRESSO È LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI E NON È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE.
PER INFORMAZIONI MUSEOLOMBROSO.UNITO.IT

Una giornata per analizzare gli effetti della presenza del lupo sulle Alpi, in particolare le interazioni con il cane e il bestiame domestico.

Tecnici e veterinari ne discutono con allevatori e imprenditori per scambiare esperienze concrete di convivenza.

Sabato 15 settembre 2018 - Forte di Fenestrelle

Tra cane e lupo: problematiche, sicurezza e prevenzione



Il programma della giornata è disponibile su:
www.parchialpicozie.it www.cittametropolitana.torino.it

Per partecipare è necessario iscriversi entro lunedì 10 settembre 2018
inviando una mail a: segreteria.alpicozie@ruparpiemonte.it
o telefonando al numero 0122/854720

Al termine dei lavori si potrà assistere al “**Racconto delle Antiche Mura**”, suggestiva rievocazione della storia della più grande fortificazione alpina d'Europa.
Prenotazione obbligatoria all'Associazione Progetto San Carlo - tel. 0121/83600

